

IL FATTO

Sei pazienti del reparto di chirurgia restano bloccati. Tra questi un 19enne che doveva togliere i punti di sutura

# Cardarelli, ascensore bloccato per mezz'ora

Gli sventurati hanno denunciato i fatti perché vorrebbero che episodi del genere non accadano più

**CAMPOBASSO.** Dopo il caso del mancato condizionatore all'interno del reparto di pediatria dell'ospedale Veneziale di Isernia il Cardarelli di Campobasso non è da meno. Nella giornata di ieri, infatti, in mattinata si sono verificati dei disagi che solo fortunatamente non hanno danneggiato i pazienti. Erano le 10 quando sei persone si accingevano a raggiungere il reparto di chirurgia del nosocomio campobassano. Ma questo non è stato possibile immediatamente. Erano in sei e sono rimasti tutti bloccati in ascensore. Fortunatamente nessuno di loro aveva una patologia gravissima da curare e nessuno rischiava la vita. Tra i pazienti un ragazzo di quasi 19 anni che doveva togliersi i punti di sutura dopo una ferita a un dito. A un certo punto l'ascensore si è fermato. Le sei persone presenti all'interno dell'abitacolo hanno provato a chiedere aiuto. Ma nei primi minuti della loro attesa non hanno ricevuto alcuna risposta. La

società che si occupa della manutenzione degli ascensori non ha captato subito l'allarme. E intanto i minuti passavano. E le persone che si trovavano rinchiuso nell'ascensore per gioco forza hanno cominciato ad avere paura. Hanno comin-

ciato a temere per la loro incolumità. Ma, quando sono passati più di 20 minuti la matassa ha cominciato a sbrogliarsi.

Gli addetti hanno capito qual'era il problema e hanno aggiustato la situazione in dieci minuti. Intanto, dal

momento in cui l'ascensore si era fermato, sono passati circa 30 minuti. Che potevano anche essere fatali se all'interno dell'ascensore ci fosse stata una barella con un paziente in codice rosso. Fortunatamente questo non è accaduto. Ancora una volta è andato tutto nel migliore dei modi. Ma i disagi purtroppo restano. In un

momento in cui si registrano più episodi malasanità che di buona sanità. Accade in un nosocomio dove la qualità dei medici resta sempre elevata.

Ma che potrebbe non bastare nel momento in cui un disguido come quello dell'ascensore potrebbe mettere a grave rischio la situazione clinica di un pa-

ziente. Le persone vittime di questo inconveniente, tutte del capoluogo, hanno deciso di rendere pubblica questa storia per far sì che chi di competenza si attivi per migliorare la situazione e far sì che questi inconvenienti non capitino più in nosocomi come quello di Campobasso.

**Viviana Pizzi**